

La ricetta Variato per la Fanfulla: «Rafforziamoci nel Lodigiano»

«Vorremmo coinvolgere di più le altre società, come Tavazzano e Brc Castiglione, andando anche a pescare i talenti nelle gare Csi»

di **Cesare Rizzi**

LODI

C'è il Lodigiano nel futuro della Fanfulla. Sembra forse tautologico dirlo, ma tra gli obiettivi di Giuseppe Variato, fresco di elezione alla massima carica della società giallorossa dopo 31 anni di presidenza di Alessandro Cozzi, c'è quello di conferire centralità alla realtà del campo di Lodi e più in generale dell'atletica della provincia in una società che in questo momento è idealmente ramificata in tutta la Lombardia occidentale.

Variato, 66 anni, fu un atleta fanfullino della primissima ora (nel 1978): avrebbe poi iniziato giovanissimo la carriera da dirigente accompagnatore proprio nella Fanfulla, dove gareggiava la sorella Teresa, promettente quattrocentista, prima di passare al Gso San Fereolo di pallavolo negli anni Ottanta. Il suo ruolo? Quasi il factotum: accompagnatore delle squadre, autista, segnapunti. Un compito che è divenuto nuovamente il suo in Atletica Fanfulla: entrato in consiglio direttivo come segretario nel 2006, il dirigente lodigiano (che nell'atletica è pure giudice di gara) ne è divenuto progressivamente il tuttofare, punto di riferimento impre-

scindibile per atleti, allenatori e genitori nel club fanfullino. «L'investitura» come nuovo presidente gli è arrivata in assemblea direttamente da Cozzi: «Nessuno quanto Beppe Variato ha lavorato con passione per la società negli ultimi anni».

Ora ci sarà da lavorare ancora di più verso un 2020 che si annuncia non proprio semplicissimo per la Fanfulla, che si troverà a fronteggiare un'inferiore disponibilità economica: «La prossima sarà una stagione di transizione, fondamentale per comprendere come si orienterà il futuro della Fanfulla», dice il neopresidente.

Il primo caposaldo della presidenza Variato si lega al previsto restyling della pista e delle pedane del campo "Capra" alla Faustina (una prima stima annunciata dall'assessore ai lavori pubblici Claudia Rizzi parla di un completamento dei lavori entro l'estate 2020): «L'idea è riportare al centro l'atletica lodigiana coinvolgendo di più le altre società della provincia: vorremmo proseguire la collaborazione che già esiste con Atletica Tavazzano e Brc Castiglione a livello di gare federali ma pescare in maniera più capillare i talenti anche dai campionati Csi, facendo da catalizzatore per tutte le piccole realtà della provincia».

Il focus dell'Atletica Fanfulla resta confermato a livello di settore («Sarà sempre l'atletica in pista») ma potrebbero cambiare gli obiettivi: «Dovremo capire se continuare a fronteggiare le sfide dei Socie-



La stretta di mano tra Giuseppe Variato, a destra, e il suo predecessore Sandro Cozzi (foto Piazzini)

tari a tutti i livelli o ridimensionare l'attività a livello Assoluto: la ragione di fondo della decisione sarà meramente economica». Il presidente Variato e il nuovo consiglio direttivo non chiudono ai rapporti con le società che negli ultimi anni sono state "bacino" da cui attingere atleti, ovvero l'Atletica Varesina Malpensa e l'Atletica Muggiò: «Sono da valutare tutti gli accordi, ma noi vorremmo continuare».

L'obiettivo primario resta però il campo di Lodi e la sua attività, per questo Variato pensa anche all'inserimento di nuovi allenatori: «A volte ci troviamo con gruppi di atleti troppo ampi che andrebbero divisi: per questo sarebbe importante poter immettere nello staff un paio di nuovi tecnici giovani». Il nuovo corso della Fanfulla ripartirà dunque idealmente dalla Faustina: laddove tutto nacque (per iniziativa di "Lella" Grenoville) 42 anni fa. ■

IL PIANETA GIALLOOROSSO

Lodi	140
RAGAZZE	22
RAGAZZI	10
CADETTE	24
CADETTI	10
ALLIEVE	9
ALLIEVI	11
JUNIORES FEMMINILE	12
JUNIORES MASCHILE	11
PROMESSE FEMMINILE	3
PROMESSE MASCHILE	4
SENIORES/MASTER FEMMINILE	5
SENIORES/MASTER MASCHILE	19
Muggiò	12
Cairate	36
Altre realtà	19
Totale	207